



la scarlattina

Che cos'è

È una malattia infettiva **batterica** dovuta ad un germe chiamato Streptococco beta emolitico A, poco contagiosa. La scarlattina non è molto frequente ed è molto rara prima dei 6 mesi di vita.

Come ci si contagia

Ci si contagia parlando, giocando, venendo a contatto con un soggetto che ha in corso la malattia da pochi giorni.

Incubazione

In seguito a questo contatto, il germe, penetrato nell'organismo, si moltiplica per qualche giorno, senza dare disturbi significativi (fase di incubazione), poi la malattia si manifesta (dopo 1-5 giorni).

Come si manifesta la malattia

Inizia in modo acuto con febbre alta, vomito, mal di gola, intenso malessere. La lingua si ricopre completamente di una patina biancastra, poi diviene molto rossa, con le papille rilevate, tanto da assomigliare a un lampone o ad una fragola. Le tonsille, intensamente arrossate, si coprono di placche giallo-biancastre.

Dopo pochi giorni compare l'esantema, ossia un'eruzione cutanea con macchie poco rilevate, rosse, piccolissime, puntiformi, fittissime, prima all'inguine e alle ascelle, poi al tronco, agli arti, al viso.

Dura da poche ore a pochi giorni ed è seguito da una desquamazione della pelle.

Accanto a questa forma, esistono quadri più leggeri, con febbre modesta, esantema limitato ed assenza di altri disturbi.

Entrambe le forme possono complicarsi con la glomerulonefrite (una malattia del rene) che evolve generalmente a guarigione, e con la malattia reumatica (determina danni al cuore e alle articolazioni), che colpisce solo i soggetti non ben trattati con gli antibiotici.

Come si cura

Essendo una malattia batterica si cura con idonei antibiotici: la terapia risulta efficace per controllare la malattia e per prevenire la malattia reumatica.

È importante non dimenticare nessuna dose. Date l'antibiotico ai dosaggi prescritti dal pediatra e non riduceteli. Anche se il bambino starà meglio dopo pochi giorni continuate a somministrargli l'antibiotico fino alla fine della cura. Controllate se l'antibiotico va tenuto o meno in frigorifero. Usate un misurino graduato per essere sicuri di dare la dose giusta.

